Le recensioni

LIBRI, GIOCHI, SERIE TV

Il Festival il 4-5 maggio a Padova

La cinquina finalista del premio Galileo

una laboratorio di pace (Egea) di Simonetta Di Pippo; L'Asia al centro del cambiamento (Treccani) di Giuseppe Gabusi; Io & Ia (Rubettino) di Riccardo Manzotti e Simone Rossi; Io le patate le bollo vive (Einaudi) di Roberto Sitia e Giuliano Grignaschi; Il corpo artificiale (Raffaello Cortina Editore) di Simone Rossi e Domenico Prattichizzo. È questa la cinquina finalista del premio «Libro dell'Anno sull'Innovazione», promosso da Italypost e gruppo Nord Est Multimedia, giunto alla sua seconda edizione.

Il riconoscimento che « si propone di favorire le produzioni editoriali, con particolare attenzione alla qualità della scrittura, che raccontino e analizzino il mondo dell'innovazione sia sotto l'aspetto tecnologico che delle questioni etiche e filosofiche ad essa connesse» entra ora nella fa-







La cinquina finalista del premio «Libro dell'Anno sull'Innovazione». Il libro vincitore sarà votato il 5 maggio





se finale. Il vincitore sarà votato dalla Giuria dei Lettori il prossimo 5 maggio a Padova nella giornata conclusiva del Galileo Festival della scienza e dell'innovazione diretto da Giovanni Caprara e promosso da ItalyPost e dal «Corriere della Sera» con il Comune di Padova.

La cinquina finalista è stata votata il 20 marzo dalla Giuria Scientifica del Premio, presieduta da Caprara, editorialista scientifico del «Corriere», e composta da diverse personalità del dell'impresa, della scienza, del giornalismo e dell'università. Tra queste, la sociologa Elena Esposito, il prorettore all'Università di Padova Fabrizio Dughiero, il direttore Kilometro Rosso Salvatore Majorana, il chief Space Business Officer di Leonardo Franco Ongaro, la rettrice del Politecnico di Milano, Donatella Sciuto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

